

Crema, 1 marzo 2019

**Da: Gruppo Maria – Rinnovamento nello Spirito
a: don Gabriele Frassi**

Rif.: Scheda per il lavoro condiviso della Consulta delle Aggregazioni Laicali

Abbiamo raccolto alcune testimonianze, da realtà diverse, di persone che vivono già varie esperienze di UP e ne diamo notizia in modo succinto.

Aspetti ministero sacerdotale più importanti: i Sacramenti.

In alcune realtà, su iniziativa del parroco, che ha saputo rivalutare i carismi che lo Spirito Santo non fa mai mancare nella sua chiesa, un maggior numero di laici si è sentito coinvolto in prima persona.

Questo ed un'attenta e sensibile organizzazione, fa sì che si rinvigoriscano le iniziative esistenti e si promuovano nuove attività.

- Adorazione settimanale (giovedì) dalle 15 alle 18**
- Adorazione tutti i giorni prima della messa vespertina: 1 ora**
- Centri di ascolto della Parola nelle case**
- Coinvolgimento dei giovani sulla Parola con la presenza di un sacerdote**
- Oltre ai sacerdoti, anche i laici sono coinvolti nelle visite a persone ammalate nelle case e negli ospedali.**
- I laici delle UP si incontrano alternativamente nelle diverse parrocchie: imparano a conoscersi, a lavorare insieme e ritengono che questa sia una esperienza positiva.**

Le difficoltà maggiori nascono quando, nelle UP, rimane lo stesso titolare di una parrocchia. I parrocchiani si sentono defraudati del loro parroco perché deve essere presente anche nelle altre UP ed anche perché ci sono delle distanze logistiche da superare e nuovi sacerdoti a cui abituarsi.

Infatti qualcuno ritiene che sia una perdita di identità e di conseguenza si arroccano sulle proprie posizioni. Diventa quindi più difficile fare comunione e qui emerge con chiarezza la mancanza della capacità di “incarnare” la Parola di Dio.

Si sottolinea l'esigenza di catechesi per le famiglie e maggiore chiarezza rispetto alle tematiche sociali.

Nell'ambito delle UP non facciamoci illusioni perché saranno le nuove generazioni, con i “sacramenti” (S. Battesimo, 1a Comunione e Cresima) che, come famiglie cresciute insieme, sapranno vivere in comunione senza barriere di campanile.